

COMUNE DI LIVORNO
SETTORE CONTRATTI PROVVEDITORATO ECONOMATO
AVVISO D'ASTA

per la concessione di locali ad uso bar, costituiti da quattro porzioni immobiliari indipendenti, all'interno dello stadio comunale "A. Picchi" (tribuna, gradinata, curva sud e curva nord).

IL DIRIGENTE

Vista la determina del Dirigente del Settore Educazione e Sport Dott. Massimiliano Bendinelli n. 6832 del 30.09.2015 ;

RENDE NOTO

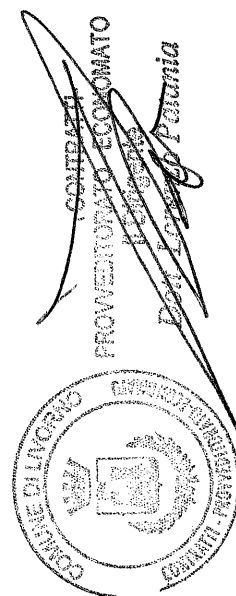
Che il giorno 4 febbraio 2016 alle ore 9.00 e seguenti, in una sala di questo Comune, avrà luogo, con le modalità di cui appresso, l'asta pubblica per la concessione dei locali in oggetto, con ammissione di offerte soltanto in aumento sul canone mensile a base d'asta € 2.160,00 oltre IVA.

CONDIZIONI GENERALI

L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo dell'offerta segreta ai sensi degli artt. 73 lett.c) e 76 del R.D. 23.05.1924, n. 827 e sue modifiche ed integrazioni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per essere ammesso all'asta oggetto del presente bando ogni concorrente, ai sensi dell'art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827, dovrà recapitare apposito plico di gara; in alternativa detto plico potrà essere fatto pervenire mediante servizio postale pubblico o privato



oppure tramite terzi (ad esempio corriere).

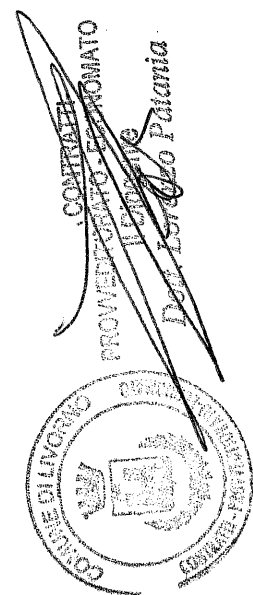
Il suddetto plico dovrà risultare sigillato con bolli di ceralacca (oppure controfirmato su tutti i lembi di chiusura) e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 3 febbraio 2016, (precedente a quello fissato per l'asta), all'Ufficio Informazioni e Relazioni con il pubblico del Comune di Livorno, posto al piano terreno del Palazzo Civico, che provvederà a registrarlo in arrivo ed a consegnarlo al Settore Contratti Provveditorato Economato.

Detto plico di gara dovrà contenere, quanto segue:

1) Offerta redatta in bollo da € 16,00 espressamente riferita alla concessione oggetto della gara e debitamente firmata dal concorrente, contenente a pena di nullità, l'indicazione dell'aumento sul canone mensile a base d'asta di € 2.160,00 oltre IVA.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura), nella quale busta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti di cui ai seguenti punti 2, 3, 4a/4b, 5 e 6, (a seconda della qualificazione giuridica del concorrente), richiesti per la partecipazione all'asta, nel suddetto plico sigillato (cioè nel plico di gara indicato precedentemente) indirizzato al Comune di Livorno – Settore Contratti Provveditorato Economato – Piazza del Municipio n.1, 57123 Livorno - e recante, oltre il nominativo del mittente, la seguente annotazione: OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 4 FEBBRAIO 2016 PER LA CONCESSIONE DI LOCALI



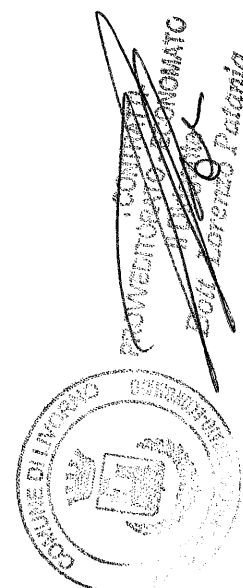
AD USO BAR, COSTITUITI DA QUATTRO PORZIONI IMMOBILIARI INDIPENDENTI, ALL'INTERNO DELLO STADIO COMUNALE "A. PICCHI" (TRIBUNA, GRADINATA, CURVA SUD E CURVA NORD).

Si avverte che oltre detto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di miglioria, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) Dichiarazione in bollo da € 16,00, debitamente firmata dal concorrente (indicare codice fiscale), il quale, facendo esplicito riferimento all'asta di cui trattasi, attesti: "Di essersi recato sui luoghi dove sono ubicati i beni oggetto della gara, di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali dei beni stessi e che possano aver influito sulla determinazione del canone mensile a base d'asta e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata".

3) Ricevuta del Tesoriere Comunale (presso il Palazzo Comunale, P.zza del Municipio, 1 – Livorno), comprovante l'eseguito deposito di € 2.600,00 a titolo di cauzione provvisoria (N.B. Indicare in causale il capitolo in entrata 60406 del Bilancio del Comune di Livorno).

4.a) Per le imprese autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) con la quale si indichino i dati di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, i nominativi dei legali rappresentanti e si attesti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non



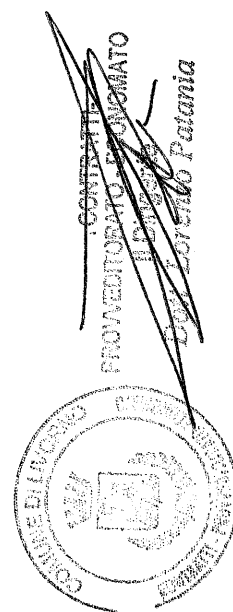
ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Con tale autocertificazione deve altresì attestarsi, di non trovarsi, ai sensi della LR. 21/2015, in posizione debitoria nei confronti del Comune di Livorno, che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia e che la stessa opera nel settore della somministrazione di alimenti e bevande.

4.b) Sempre per le imprese, per ciascuna delle persone fisiche che ricoprono le cariche sotto specificate deve essere prodotta autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) con la quale si attesti:

di non essere sottoposto alla pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 32 ter del codice penale;

di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno o più reati gravi, che incidono sulla moralità personale, in danno dello Stato o della Unione Europea oppure per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio.

Tale autocertificazione, oltre che da tutti i direttori tecnici se esistenti, deve essere rilasciata da: il titolare se si tratta di una ditta individuale; dai soci se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di una società in accomandita semplice;



dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in questi ultimi casi – cioè altro tipo di società o consorzio - l'autocertificazione deve essere rilasciata anche dal socio unico persona fisica oppure dal socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci).

5. Per le persone fisiche, fotocopia di un documento di riconoscimento del concorrente.

In allegato alla fotocopia di un documento di riconoscimento, la persona fisica deve produrre autocertificazione in carta semplice con la quale attesti:

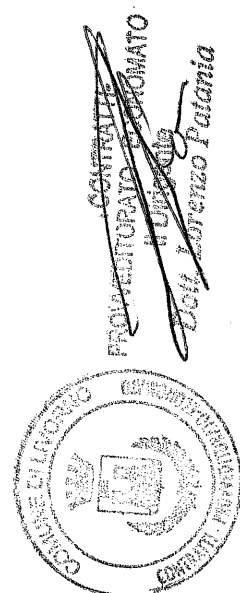
di non essere sottoposta alla pena accessoria dell'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 32 ter del codice penale;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia e che tali condizioni non sussistono nemmeno nei confronti delle persone con essa conviventi risultanti dallo stato di famiglia;

di non trovarsi, ai sensi della L.R. 21/2015, in posizione debitoria nei confronti del Comune di Livorno;

di non aver riportato negli ultimi cinque anni sentenze di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura



penale) per uno o più reati gravi, che incidono sulla moralità personale, in danno dello Stato o della Unione Europea oppure per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio.

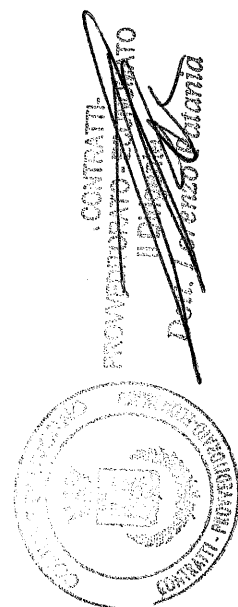
6. Per coloro che non sono iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio oppure che pur essendo iscritti non operino per le attività previste nei beni oggetto del presente bando (somministrazione alimenti e bevande), deve prodursi apposita dichiarazione, con la quale si illustri tale circostanza e con la quale ci si impegni a presentarsi ai competenti uffici per adempiere a quanto previsto dalla normativa di settore per l'esercizio delle attività di cui trattasi.

I soggetti anzidetti, a seconda che siano o non siano iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, devono comunque integrare la dichiarazione in parola con autocertificazione attestante quant'altro previsto rispettivamente ai punti 4a/4b oppure 5 del presente bando.

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo degli atti di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

Se necessario i concorrenti, relativamente ai punti 4a/4b, 5 e 6, saranno invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

La mancanza o la irregolarità di anche uno solo di questi ultimi documenti (vedi i punti 4a/4b, 5 e 6) comporterà l'esclusione dalla gara, se il completamento ed i chiarimenti anzidetti non saranno



definitivamente risultati tali da dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

La gara sarà provvisoriamente aggiudicata a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone mensile a base d'asta di € 2.160,00 oltre IVA.

In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827.

Nei confronti del soggetto provvisoriamente aggiudicatario, sarà effettuata d'ufficio la verifica della veridicità delle autocertificazioni presentate, al cui esito positivo resta subordinata l'aggiudicazione definitiva della gara; in caso contrario, il soggetto risultato provvisoriamente aggiudicatario sarà dichiarato decaduto con incameramento della cauzione provvisoria e con le conseguenze previste dalle norme vigenti per coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci.

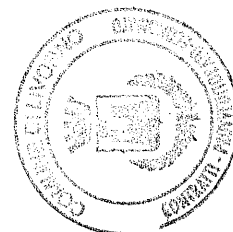
L'aggiudicazione definitiva sarà' disposta con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Educazione e Sport.

Resta inteso che il recapito del plico di gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

A favore dei concorrenti non aggiudicatari verrà svincolato il deposito cauzionale provvisorio.

Saranno poste a carico del concorrente definitivamente aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata. L'aggiudicatario dovrà essere in grado di

CONTRATTI
PROVVEDIMENTO N. 10/2010
Dott. Lorenzo Palania



stipulare la convenzione per la concessione nel termine di 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'asta, con avvertenza che, scaduto tale termine, per fatto dell'aggiudicatario stesso, l'aggiudicazione si intenderà revocata con la perdita da parte del medesimo della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune.

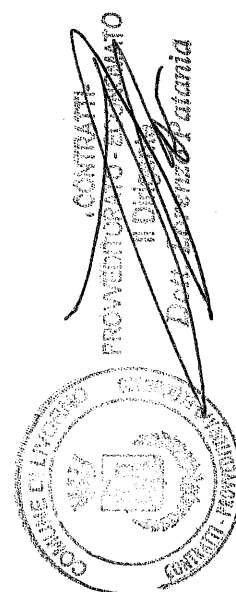
Tutte le altre condizioni dell'asta sono contenute nella determina del Dirigente Educazione e Sport n. 6832 del 30.09.2015, nella relazione tecnica e nel disciplinare di gestione in visione, dal lunedì al venerdì, presso il Settore Contratti Provveditorato Economato (Ufficio Contratti), dalle ore 9.00 alle ore 13.00, (Tel. 0586/820319 - 820318) insieme al presente bando ed alle planimetrie.

La partecipazione alla gara implica la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni al riguardo.

Il rifiuto di accettare, in sede di stipulazione della convenzione, anche di una sola delle condizioni medesime, sarà considerata rinuncia all'aggiudicazione con la perdita della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo all'asta o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

Qualora il primo incanto vada deserto, si passerà ad un secondo incanto, per lo stesso canone mensile a base d'asta e sempre con ammissione di offerte soltanto in aumento; secondo incanto che sarà



effettuato il giorno 16 Febbraio 2016 alle ore 9.00 e seguenti.

Le offerte per il secondo incanto dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 15 Febbraio 2016, con le modalità specificate dal presente bando, che resta totalmente valido anche per l'eventuale secondo incanto.

Livorno, lì 17 DICEMBRE 2015

IL DIRIGENTE SETTORE CONTRATTI

PROVVEDITORATO ECONOMATO

Dot. Lorenzo PATANIA

